CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: NAVIGAZIONE SUL PO: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER LA FORNITURA DEI BATTELLI, ESITI DELLA CONSULTAZIONE DI MERCATO DI GTT E TEMPI REALI DI RIPRESA DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

nell'ambito del progetto «Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro», finanziato con il Fondo complementare al PNRR, la Città ha avviato il ripristino della navigazione pubblica sul fiume Po. Il progetto comprende la fornitura di due imbarcazioni full electric, per un impegno complessivo di euro 3.213.834,03, finanziato per euro 2.263.834,03 con risorse del Ministero della Cultura (intervento ID 3.4, DM n. 139 del 23 marzo 2023) e per euro 950.000,00 con fondi della Città;

la fornitura era stata affidata, con la procedura aperta n. 16/2024, alla società Mente Marine Ltd, unico operatore partecipante alla gara, con consegna prevista entro 24 mesi dalla stipula del contratto, avvenuta l'8 ottobre 2024;

con la determinazione dirigenziale n. DD 4181 del 10 luglio 2026 la Città ha disposto la risoluzione per gravi inadempimenti contrattuali sia del contratto per la prima imbarcazione sia dell'atto integrativo per la seconda, come riportato nella successiva DD 6839 del 30 ottobre 2026, con cui si è proceduto all'accertamento delle somme recuperate tramite l'escussione delle polizze fideiussorie;

CONSIDERATO CHE

con l'avviso n. 133/2026, pubblicato il 15 maggio 2026, GTT S.p.A. ha avviato una consultazione preliminare di mercato per la concessione del servizio di navigazione sul Po e la gestione di spazi presso il River Center. L'avviso prevede che sia l'operatore economico a «mettere a disposizione n° 2 battelli», remunerato da GTT con un canone fisso mensile. Il termine per la presentazione dei progetti, inizialmente fissato al 29 giugno, è stato prorogato al 15 luglio 2026, cioè a pochi giorni dalla risoluzione del contratto con Mente Marine;

la consultazione risulta conclusa, ma sul portale gare di GTT non risulta pubblicato alcun esito, né risulta avviata, ad oggi, alcuna procedura di affidamento del servizio;

la risoluzione del contratto, disposta a luglio, non è stata oggetto di alcuna comunicazione pubblica da parte dell'Amministrazione ed è emersa soltanto a fine ottobre, dalla lettura degli atti pubblicati

all’Albo Pretorio;

l’Amministrazione ha dichiarato pubblicamente che le nuove imbarcazioni saranno in acqua entro la primavera 2027, mentre per la costruzione dei battelli il contratto precedente prevedeva un termine di 24 mesi;

INTERPELLA

il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. per quali specifici inadempimenti sia stato risolto il contratto con Mente Marine Ltd, quando siano stati contestati per la prima volta alla società e quali controlli, sopralluoghi o verifiche sull’avanzamento della costruzione la Città avesse effettuato prima della risoluzione;
2. quanti operatori economici abbiano partecipato alla consultazione di mercato n. 133/2026 di GTT e quanti di essi si siano dichiarati disponibili a fornire le imbarcazioni, specificando se si tratti di battelli già esistenti e disponibili oppure da costruire, se siano elettrici e con quali tempi di consegna;
3. se e quando GTT intenda avviare la procedura di affidamento del servizio, con quale tipologia di procedura e con quale cronoprogramma, dalla pubblicazione all’aggiudicazione e alla stipula del contratto;
4. come, alla luce di questi tempi, l’Amministrazione ritenga realistico che il servizio di navigazione riprenda entro la primavera 2027, e con quali imbarcazioni;
5. quale destinazione avranno le risorse del Ministero della Cultura previste per l’acquisto delle imbarcazioni, recuperate in parte con l’escussione delle polizze, e se esse possano essere utilizzate qualora le barche siano messe a disposizione da un operatore privato anziché acquistate dalla Città; se il Ministero sia stato informato della risoluzione del contratto e abbia confermato formalmente la disponibilità del finanziamento, con quali scadenze; se l’Amministrazione abbia verificato se l’intervento ID 3.4 «acquisto imbarcazioni» sia interessato da rimodulazioni, definanziamenti o proroghe del Fondo complementare, anche in relazione al disegno di legge di bilancio per il 2027 attualmente all’esame del Parlamento, e se la Città abbia chiesto al Ministero una proroga dei termini;
6. quale sarà, se le imbarcazioni saranno fornite dal concessionario, l’importo stimato del canone che GTT dovrà corrispondere ogni anno, per quale durata, e quale sarà la destinazione dei 950.000 euro di fondi della Città stanziati per la seconda imbarcazione.

Torino, 18/11/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao